

Co-funded by the European Union. However, the views expressed are solely those of the author(s) and do not necessarily reflect the views of the European Union. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them



## SARANNO GIARDINI TERAPEUTICI...

la natura aiuta l'uomo e l'uomo, a sua volta, aiuta la  
natura

**STORYTELLING**



## INDICE

### 1. Introduzione all'attività di Storytelling

### 2. Narrazione

#### **OIKOS Cooperativa sociale a.r.l.**

- L'organizzazione
- I Giardini del Benessere
- Giardini del Benessere in Italia
- Resoconto delle visite di scambio

#### **Fondazione ENAIP Lombardia**

- L'organizzazione
- Esperienza nel settore del verde
- Esperienza nel settore socio-sanitario
- Resoconto delle visite di scambio

#### **Jardines Terapéuticos KDJ S.L**

- L'organizzazione
- Esempi di Giardini Terapeutici
- Giardini terapeutici in Spagna
- Resoconto delle visite di scambio

#### **Chaloupky o.p.s. e scuola materna nel bosco**

- L'organizzazione
- Esempi di giardini terapeutici
- Giardini terapeutici nella Repubblica Ceca
- Resoconto delle visite di scambio

### 3. Confronto internazionale sui giardini terapeutici

### 4. Conclusione

## INTRODUZIONE

Il progetto europeo *They Will Be Healing Gardens* si concentra sul legame tra natura e salute, sottolineando l'importanza di creare giardini su misura per le esigenze degli utenti che incoraggino l'interazione sociale e la partecipazione, con l'obiettivo di promuovere il benessere fisico e mentale in diversi gruppi.

L'attività di storytelling, in particolare, ruota attorno allo scambio di conoscenze e buone pratiche tra i paesi partecipanti al progetto: Italia, Spagna e Repubblica Ceca.

Durante questa fase del progetto, è stata raccolta un'ampia gamma di materiali, raccolti in questo documento, tra cui la **storia delle organizzazioni partner e delle loro attività, lo sviluppo dei giardini terapeutici nei diversi paesi, lo stato dell'arte attuale, lo scambio di buone pratiche, esperienze e competenze relative ai giardini terapeutici, nonché le impressioni e le riflessioni raccolte durante le visite di scambio.**

Lo **scambio di know-how** tra i professionisti che operano e contribuiscono in vari modi ai settori del verde e della salute getterà le basi per la creazione di un Modello Accademico comune, condiviso e transnazionale, che sarà uno dei principali risultati del progetto.

Particolare attenzione è stata dedicata ai temi dell'inclusione e della diversità, con l'obiettivo di promuovere opportunità di apprendimento per tutti.

## STORYTELLING

### OIKOS COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.

#### L'ORGANIZZAZIONE<sup>1</sup>

La **Cooperativa Sociale OIKOS** è stata fondata nel 2000 nella provincia di Bergamo (Italia) come **progetto agricolo e vitivinicolo**. Nel corso degli anni ha ampliato la propria attività ai settori della **manutenzione del verde, dei servizi di pulizia e del trasporto** per anziani e persone con disabilità. **Offre opportunità di lavoro e reinserimento sociale a persone in condizioni di fragilità.**

In tutte le sue attività, OIKOS applica rigorosamente due principi: **la sostenibilità** (ambientale, economica e relazionale) e **la qualità**. Opera sul mercato libero, offrendo prodotti e servizi competitivi.

I **principi chiave** includono quanto segue:

1. Il lavoro è la prima fonte di inclusione nella società
2. Siamo tutti diversi, tutti benvenuti e tutti una risorsa per OIKOS
3. Siamo una squadra, ci aiutiamo a vicenda
4. OIKOS è nostra, tutti sono responsabili dei risultati della Cooperativa
5. Le nostre attività proteggono e migliorano sempre l'ambiente
6. Creiamo lavoro di qualità: non siamo mai intermediari di manodopera
7. Lavorare bene e vivere bene, insieme vogliamo costruire entrambe le cose

La vera sfida per OIKOS è quella di **creare un contesto inclusivo** in cui tutti siano riconosciuti come una risorsa preziosa per il loro potenziale, abbracciando la diversità, garantendo la piena partecipazione e considerando le fragilità individuali come opportunità per la crescita e lo sviluppo della comunità.

Per raggiungere questo obiettivo, OIKOS opera con una **solida rete di relazioni sul territorio**, che include amministrazioni locali, cooperative sociali, enti di formazione professionale, servizi sociali, associazioni, imprese, organizzazioni imprenditoriali e altri soggetti.

Inoltre, OIKOS può contare su numerosi volontari che sostengono la cooperativa nell'inserimento lavorativo di persone in condizioni di fragilità e partecipano alle attività di divulgazione e promozione.

---

<sup>1</sup> <https://www.oikoscoop.it/>

## I GIARDINI DEL BENESSERE

Dal 2022, OIKOS ha posto una forte attenzione al “benessere verde” e ai giardini terapeutici. Dopo anni di esperienza nella progettazione e manutenzione tradizionale di aree verdi, la cooperativa ha ampliato le proprie attività per offrire soluzioni su misura e innovative volte specificamente a migliorare il benessere dei propri beneficiari.

In un mondo sempre più caotico, OIKOS crede che i giardini terapeutici possano offrire un luogo sicuro e tranquillo, favorendo il benessere fisico, emotivo e spirituale delle persone. Il benessere derivante dal contatto con l’ambiente naturale può tradursi in *guarigione* nelle strutture sanitarie, in *relax* negli spazi commerciali e in *relazioni* o *sicurezza* nei contesti industriali.

OIKOS si occupa della progettazione e della manutenzione di spazi verdi dedicati a persone con disabilità, minori, pazienti ospedalieri e anziani, affinché le aree verdi diventino veri e propri luoghi di cura e benessere.

Inoltre, OIKOS si occupa dell’organizzazione di corsi di formazione sul tema dei Giardini Terapeutici. In particolare, **dal 2023 organizza un’Accademia denominata «I Giardini del Benessere»**, **dedicata agli spazi verdi nelle aziende, nelle strutture sanitarie e nelle aree pubbliche**. Questa serie di seminari è rivolta a tutti coloro che sono interessati alla progettazione e alla creazione di spazi verdi terapeutici nelle proprie strutture: architetti e paesaggisti, agronomi, gestori di spazi verdi pubblici, professionisti della sanità e



dell'assistenza sociale e responsabili delle risorse umane. I Giardini del Benessere forniscono

conoscenze di base, sia su argomenti tecnici come le scelte botaniche e ambientali, sia su questioni relative al rapporto tra uomo e natura da una prospettiva terapeutica.

## GIARDINI TERAPEUTICI IN ITALIA

### Buone pratiche e prime iniziative sui giardini terapeutici

I **primi corsi e studi approfonditi sul verde terapeutico** e sui giardini terapeutici sono arrivati in Italia tra il **2005** e il **2008**.

Di seguito è riportata una breve cronologia dei corsi e degli eventi più importanti relativi all'argomento.

- Nel **2005**, la **Scuola Agraria di Monza** ha iniziato a offrire un corso di 40 ore sull'agricoltura terapeutica. Il corso si basa su un profilo professionale riconosciuto dalla Regione Lombardia denominato *Esperto in orti e giardini del benessere*.
- Nel **2008** è stato attivato il primo corso sui giardini terapeutici presso l'**Università degli Studi di Milano**, Facoltà di Agraria. Purtroppo, ad oggi la facoltà offre solo seminari relativi all'argomento.
- Nel **2012** è stata fondata l'**Associazione Italiana di Ortoterapia** (Ass.I.Ort). Monica Botta è riconosciuta come membro fondatore. Nel corso degli anni, l'associazione ha promosso la sensibilizzazione sul verde terapeutico, ma non è arrivata a presentare la figura dell'ortoterapista al governo italiano.  
**Nel 2022, l'Associazione Italiana di Ortoterapia si è sciolta.** Ad oggi, non esiste un'associazione italiana di ortoterapia.
- Nel **2015** è stato attivato il **Corso di Progettazione del Paesaggio Terapeutico presso il Politecnico di Milano**, con l'obiettivo di approfondire le conoscenze relative al verde terapeutico. Il corso era diretto dal professor Stefano Capolongo del Dipartimento ABC del Politecnico di Milano e aveva la direzione tecnica dell'architetto Monica Botta.
- Nel **2022**, il **Vivaio Mati** di Pistoia ha organizzato il **primo convegno italiano** sui giardini terapeutici.
- Nel **2022**, la Facoltà di Agraria dell'**Università di Bologna** ha avviato un **corso di laurea magistrale in Orticoltura Terapeutica**.
- Nel **2023** è stata lanciata per la prima volta l'Accademia **I Giardini del Benessere**.
- Nel **2024**, l'**Istituto Italiano di Design** ha iniziato a organizzare un corso sui giardini terapeutici. Questo corso è ancora offerto dall'Istituto.

Soprattutto dopo la pandemia di Covid-19, l'interesse per il verde terapeutico è cresciuto in Italia, con numerose conferenze ed eventi che hanno messo in evidenza il ruolo della natura nel processo di guarigione. Allo stesso modo, diverse università italiane hanno promosso la ricerca sui benefici degli spazi verdi, tra cui tesi di laurea, sondaggi, buone pratiche e

pubblicazioni scientifiche. Questa ricerca mira a richiamare l'attenzione su ciò che è stato realizzato sia in Italia che a livello internazionale nei campi dei giardini terapeutici e della terapia orticolturale.

Nonostante questo crescente interesse, la figura professionale dell'ortoterapista non è ancora stata formalmente riconosciuta in Italia, il che comporta un vuoto sia a livello normativo che di competenze. Da un lato, infatti, non esistono linee guida ufficiali da seguire nella progettazione di un giardino terapeutico; dall'altro, vi è una **carezza di professionisti dotati delle competenze e delle capacità necessarie per progettare spazi verdi terapeutici o operare al loro interno.**

## RELAZIONE SULLE VISITE DI SCAMBIO

Almeno due rappresentanti di Oikos erano presenti a ogni visita di scambio nell'ambito del progetto Erasmus.

Durante la **visita italiana** al centro Enaip di Monticello Brianza, i partecipanti hanno sottolineato l'alta qualità e la buona strutturazione dei programmi di formazione in agronomia e agricoltura. Il tour ha fornito una preziosa panoramica delle attività e dell'approccio educativo di Enaip, nonché delle notevoli caratteristiche storiche del sito, tra cui l'antico granaio, il giardino all'italiana e il parco circostante, consentendo ai partecipanti di apprezzare come la tenuta integri la formazione pratica con il patrimonio culturale.

**Lo scambio spagnolo** ha offerto uno sguardo approfondito sui giardini terapeutici come strumenti per il benessere della comunità, l'inclusione e l'impegno intergenerazionale. "Los Sentidos" a Coslada si è distinto per il suo ambiente accogliente e ricco di attività, dimostrando come un design accessibile possa sostenere in modo naturale gli anziani e la comunità in generale. Questo giardino è stato particolarmente impressionante poiché il concetto di giardino terapeutico pubblico non è ancora presente in Italia. Il secondo sito, il giardino della Residencia Nuestra Señora del Perpetuo Socorro, ha dimostrato come gli stessi principi possano essere applicati con successo anche in spazi ristretti. Qui, il gruppo ha anche ricevuto un questionario di valutazione specializzato per i giardini terapeutici, aggiungendo valore metodologico al progetto. Infine, la passeggiata attraverso il Real Jardín Botánico de Madrid ha aggiunto una prospettiva educativa più ampia, in particolare per quanto riguarda l'accessibilità e i programmi pensati per le persone con disabilità. La Spagna ha offerto un forte esempio di come i comuni e gli attori privati possano collaborare per creare spazi verdi inclusivi e ricchi di attività, integrati nella vita della comunità.

**Le visite nella Repubblica Ceca** hanno dato la forte impressione che il paese sia all'avanguardia nel campo della terapia del giardino. A Kotlaska, l'integrazione tra reinserimento sociale, coinvolgimento della comunità e progettazione verde creativa è apparsa

matura e innovativa. La casa di cura a misura di demenza ha dimostrato una comprensione di come gli ambienti esterni e interni possano sostenere in modo significativo il benessere cognitivo, ben oltre ciò che si vede comunemente altrove. Medina Medici, uno dei centri di Chaloupky, ha ulteriormente rafforzato questa impressione: la qualità, l'inclusività e l'approccio professionale ai paesaggi e alle attività terapeutiche, sia orticole che artigianali, hanno dimostrato un modello altamente sviluppato di cura basata sulla natura. Nel complesso, l'esperienza ha rivelato un paese in cui la terapia del giardino non è una pratica sperimentale, ma una parte ben consolidata e attentamente implementata dei servizi sociali ed educativi.

## FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA

### L'ORGANIZZAZIONE<sup>2</sup>

**La Fondazione Enaip Lombardia è un'organizzazione che opera in Lombardia da oltre 50 anni, svolgendo un ruolo chiave nei servizi di istruzione, formazione professionale e inserimento lavorativo.** Enaip Lombardia dispone di una rete di **24 centri di formazione accreditati** in tutta la regione e si avvale di circa 300 dipendenti e oltre 900 collaboratori esterni.

Enaip Lombardia è un ente di formazione riconosciuto e altamente qualificato, che offre un'ampia gamma di programmi educativi e di formazione professionale di alta qualità. È nota per la sua capacità di progettare e adattare corsi e servizi di formazione in risposta alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro, garantendo flessibilità, efficienza e innovazione.

### Visione e missione

La visione di Enaip Lombardia è quella di essere un punto di riferimento per l'istruzione e la formazione in Lombardia, **promuovendo l'innovazione educativa e lo sviluppo delle competenze umane e professionali**, per un mercato del lavoro inclusivo, sostenibile e in continua evoluzione.

La missione di Enaip Lombardia si concentra su:

- sostenere lo sviluppo umano e professionale di ogni individuo, tenendo conto dei contesti personali e delle attitudini
- promuovere l'integrazione nel tessuto sociale ed economico del territorio e nel sistema produttivo
- sostenere le pari opportunità sulla base dei principi di democrazia e solidarietà

---

<sup>2</sup> <https://www.enaip Lombardia.eu/>

- incoraggiare l'inclusione sociale e fornire sostegno alle persone più vulnerabili, comprese quelle a rischio di emarginazione o con bisogni educativi speciali ed esigenze specifiche
- contribuire alla crescita delle economie e delle imprese locali e globali
- rafforzare il Terzo Settore, l'impegno civico e l'economia sociale.

In tutte le sue attività, **Enaip pone la persona al centro**, valorizzando il potenziale dei discenti attraverso metodologie di apprendimento attive, pratiche ed esperienziali e costruendo **solide relazioni con le comunità locali e le imprese**. Anche **l'innovazione nei metodi e nei contenuti didattici**, con particolare attenzione alla **digitalizzazione, alla sostenibilità e alle competenze orientate al futuro**, è una priorità.

La Fondazione promuove attivamente la sostenibilità ambientale e l'uguaglianza di genere, integrando i principi di responsabilità sociale in tutte le sue attività. Le iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale e a combattere la corruzione dimostrano un impegno concreto verso una gestione etica e sostenibile.

### **Attività e impatto**

La Fondazione Enaip Lombardia collabora con oltre 6.000 aziende e offre formazione a circa 15.000 cittadini all'anno.

**Le principali aree di attività** includono:

- formazione professionale iniziale (14-18 anni)
- corsi di specializzazione tecnica superiore (oltre i 18 anni)
- servizi per l'occupazione rivolti a giovani e adulti, tra cui coaching, consulenza, inserimento lavorativo e ricollocamento
- programmi di riqualificazione e aggiornamento professionale per adulti
- formazione permanente e formazione su misura per le aziende

L'Enaip eroga circa 500 corsi di formazione all'anno in un'ampia gamma di settori, tra cui design del legno e dell'arredamento, panificazione e pasticceria, ristorazione, benessere e acconciatura, turismo, meccanica, impianti elettrici, riscaldamento e idraulica, logistica, ICT, grafica, riparazione di autoveicoli, agricoltura e logistica, tra gli altri.

**Gli studenti iscritti ai programmi di istruzione e formazione professionale iniziale obbligatoria (iVET) sono circa 4.500**, mentre gli apprendistati di primo livello coinvolgono oltre 300 aziende e più di 400 discenti.

L'Enaip Lombardia sostiene inoltre centinaia di beneficiari all'anno, con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili e alle persone con disabilità, facilitando il reinserimento nel mercato del lavoro attraverso tirocini e programmi di formazione. È attiva anche nel sistema penitenziario, fornendo percorsi di formazione e di inserimento lavorativo.

Anche l'area internazionale è in forte espansione, con un numero crescente di esperienze di mobilità in uscita e in entrata. Attraverso programmi regionali ed europei, Enaip realizza circa 100 tirocini internazionali e collabora con partner europei su progetti incentrati sulla sostenibilità, la digitalizzazione e l'innovazione nelle metodologie e nei contenuti didattici, favorendo lo scambio di buone pratiche e lo sviluppo di competenze globali.

Enaip Lombardia monitora sistematicamente le tendenze del mercato del lavoro e della formazione, concentrandosi sulla transizione demografica, l'invecchiamento della popolazione, gli squilibri tra domanda e offerta di competenze, la disoccupazione giovanile e i NEET, in modo che le sue attività possano rispondere efficacemente alle mutevoli esigenze della società.

A tal fine, Enaip Lombardia mantiene una stretta collaborazione con istituzioni locali e pubbliche, associazioni di categoria, ordini professionali, associazioni di datori di lavoro, scuole secondarie di primo e secondo grado, università e aziende.

### **ESPERIENZA NEL SETTORE VERDE**

Enaip Lombardia vanta una consolidata esperienza nel settore dei servizi agroalimentari e in quello agricolo con **corsi di formazione di base** relativi ***all'Operatore Agricolo e alla Coltivazione di Piante Erbacee, Orticole e Legnose in Campo Aperto e in Serra***<sup>3</sup>.

Il corso offre una formazione completa per chi desidera lavorare nel settore del verde e dell'architettura del paesaggio. Durante il programma di formazione, gli studenti acquisiranno le conoscenze necessarie per coltivare piante e fiori sia all'aperto che in serra, prendersi cura di giardini, parchi e aree verdi, combinando creatività e competenze tecniche nella progettazione e nella manutenzione degli spazi verdi.

Il corso si svolge presso i centri Enaip di **Busto Arsizio** (Varese) e **Monticello Brianza** (Lecco) ed è rivolto ai giovani che hanno completato la scuola secondaria di primo grado. Il programma ha una durata **di 3 anni (990 ore all'anno)** e comprende attività sia pratiche che teoriche relative alla coltivazione di piante ornamentali, da frutto, aromatiche e da fiore, alla manutenzione delle aree verdi e alla gestione dei giardini. Gli studenti apprenderanno inoltre tecniche fondamentali quali l'innesto, il trapianto, la potatura, la raccolta e la vendita dei prodotti, oltre a sviluppare competenze informatiche e commerciali utili per avviare e gestire un'attività nel settore agricolo e florovivaistico.

Al termine del percorso, le opportunità di lavoro sono numerose. I diplomati possono trovare impiego nel settore dell'orticoltura e del vivaismo, in vivai, centri di giardinaggio, negozi di fiori,

---

<sup>3</sup> Operatore agricolo: [https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio\\_profilo.php?id\\_profilo=13394&codice\\_repertorio=SF](https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_profilo.php?id_profilo=13394&codice_repertorio=SF)  
Tecnico agrario: [https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio\\_profilo.php?id\\_profilo=13472&codice\\_repertorio=SF](https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_profilo.php?id_profilo=13472&codice_repertorio=SF)

aziende di manutenzione del verde, imprese private di giardinaggio o cooperative. Esiste inoltre la possibilità di avviare un'attività imprenditoriale autonoma.

Dopo tre anni, gli studenti ottengono una **Qualifica Professionale**, mentre il completamento del **quarto anno** porta al **Diploma Professionale di Tecnico Agrario**, titoli riconosciuti e validi sia a livello nazionale che europeo. Successivamente, gli studenti possono accedere ai programmi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) o frequentare un quinto anno per ottenere il Diploma di Scuola Superiore.

Inoltre, nel corso degli anni i nostri programmi ci hanno permesso di costruire solide partnership con aziende dell'intera filiera e di sviluppare corsi tecnici altamente specializzati. Questi includono la formazione per adulti, la formazione continua per le aziende e programmi incentrati su specifici profili professionali, tutti volti a promuovere la migliore corrispondenza possibile tra l'offerta di manodopera e la domanda del mercato del lavoro nel settore.

## ESPERIENZA NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Enaip Lombardia vanta inoltre una lunga esperienza nel settore socio-sanitario, offrendo programmi di qualificazione per adulti per diventare *Operatori Socio-Sanitari* e *Assistenti Socio-Sanitari*. I corsi si tengono a Bergamo, Busto Arsizio, Cremona, Lecco, Magenta, Mantova, Morbegno, Romano di Lombardia e Voghera.

### **Operatore** socio-sanitario (OSS)

Lavorano in **ospedali, strutture e servizi socio-sanitari residenziali, diurni e domiciliari**. Forniscono un alto livello di **integrazione socio-sanitaria**, collaborando con altri professionisti responsabili dell'assistenza sanitaria e sociale. Lavorano a stretto contatto con infermieri, educatori e assistenti sociali.

**Il corso ha una durata di 1000 ore, compreso un tirocinio** e esercitazioni pratiche. Al termine del corso, agli studenti verrà rilasciata una **qualifica** riconosciuta a livello nazionale in Italia.

Il contenuto del corso è progettato per fornire una preparazione completa nel campo dell'assistenza sociale e sanitaria. Copre il sostegno diretto e l'aiuto domestico, nonché gli interventi igienici, sanitari e sociali volti a garantire il benessere delle persone. I partecipanti acquisiranno competenze nella gestione, nell'organizzazione e nel supporto formativo, insieme a competenze nell'assistenza personale diretta e nell'esecuzione di specifici interventi sanitari.

Viene data grande importanza alle **capacità comunicative e relazionali**, in particolare nel lavoro con la persona assistita, la sua famiglia e il team di lavoro multidisciplinare. Il programma si concentra inoltre sul garantire comfort, igiene e sicurezza all'interno degli ambienti di vita, cura e assistenza. Inoltre, gli studenti vengono formati per organizzare, monitorare e rivedere le proprie attività nell'ambito di una pianificazione strutturata del lavoro,

favorendo un'efficace integrazione con altri professionisti e servizi. I principi etici che guidano il ruolo dell'Operatore Socio-Sanitario nella fornitura di assistenza e sostegno alle persone sono una parte fondamentale della formazione.

### **Assistente socio-assistenziale (ASA)**

Svolgono attività volte a **mantenere e/o ripristinare il benessere fisico e mentale di una persona e a ridurre i rischi di isolamento ed esclusione sociale**, assistendola in tutte le attività della vita quotidiana e nelle funzioni personali essenziali. Lavorano nei **servizi socio-sanitari residenziali, diurni e domiciliari**, operando in collaborazione con altre figure professionali.

**Il corso ha una durata di 800 ore, compreso un tirocinio** e esercitazioni pratiche. Al termine del corso, ai partecipanti verrà rilasciato un **certificato di qualifica professionale**.

Il contenuto del corso si concentra sullo sviluppo **delle competenze pratiche e relazionali** necessarie per fornire un'assistenza personale efficace. Comprende l'assistenza personale diretta, il supporto nelle attività sociali e relazionali, il mantenimento dell'igiene e la cura dell'ambiente di vita, nonché l'igiene personale e la cura dell'aspetto.

I partecipanti impareranno come assistere nella preparazione dei pasti e nell'alimentazione, svolgere semplici compiti igienico-sanitari di natura non infermieristica e non specialistica, e gestire piccole commissioni e mansioni amministrative di base. Il programma pone inoltre l'accento sulla capacità di gestire i rapporti con i servizi pubblici, le reti di sostegno informali e la comunità locale. Inoltre, gli studenti saranno formati per comunicare in modo efficace le informazioni relative a problemi, esigenze e richieste espresse dagli utenti e/o dalle loro famiglie, garantendo la continuità e la qualità dell'assistenza.

### **RELAZIONE SULLE VISITE DI SCAMBIO**

Alle visite hanno partecipato due o tre rappresentanti dell'Enaip, tra cui un membro dell'Area Internazionale e un formatore tecnico del centro di Monticello con una formazione accademica in agronomia.

**La visita in Italia** ha offerto una prima comprensione di come funzionano i giardini terapeutici all'interno di contesti sociali e sanitari. A Treviolo, il gruppo ha osservato un giardino progettato per persone affette dal morbo di Alzheimer e ha appreso come il suo valore terapeutico dipenda non solo dallo spazio fisico, ma anche dalla competenza del personale che guida le attività. Il fatto che i pazienti partecipino attivamente a semplici compiti di manutenzione, come la raccolta delle foglie, evidenzia come le attività quotidiane possano contribuire alla funzione terapeutica dello spazio verde. Per raggiungere questo obiettivo, tuttavia, il personale deve essere adeguatamente formato. Poiché Enaip è coinvolta nella formazione del personale che lavora nelle strutture sociali e sanitarie, intende concentrarsi su questo aspetto sia durante

il progetto che dopo la sua conclusione. La visita a Oikos ha ulteriormente ampliato questa prospettiva, mostrando come le attività agricole e ambientali possano sostenere i lavoratori fragili ed essere integrate in iniziative sociali più ampie.

**L'esperienza spagnola** ha fornito una visione strutturata e metodologica della progettazione dei giardini terapeutici, osservando come vengono progettati, gestiti e integrati nei contesti sociali e sanitari. I giardini Palmlöf visitati a Coslada (Los Sentidos) e a Madrid (Residencia Nuestra Señora del Perpetuo Socorro) sono progettati attorno a quattro moduli per l'invecchiamento attivo e la stimolazione sensoriale, e caratterizzati da elementi di accessibilità. Durante la visita alla Residencia di Madrid è stato analizzato anche un modello di valutazione molto approfondito e specifico. L'esperienza spagnola si è conclusa con la visita al Real Jardín Botánico de Madrid, che offre programmi educativi per scuole, famiglie, adulti e professionisti del verde, combinando scienza, sostenibilità e benessere, utilizzando la natura come strumento di apprendimento continuo.

È stato interessante osservare come il modello Palmlöf integri sistematicamente progettazione, terapia e manutenzione, garantendo che il giardino di Coslada non sia solo uno spazio verde, ma un vero e proprio strumento terapeutico. Inoltre, il giardino è perfettamente integrato nel centro di Madrid e la popolazione ne apprezza gli scopi e la funzionalità, e vi è una forma di "rispetto sociale" che ne garantisce la manutenzione e la sicurezza.

**La visita nella Repubblica Ceca** ha introdotto un'ulteriore prospettiva, incentrata sulla partecipazione della comunità, la sostenibilità e il rapporto naturale tra le persone e l'ambiente. La visita a Kotlaska ha rivelato come i giardini possano fungere da punti di incontro per gruppi eterogenei, persone in percorsi di reinserimento, famiglie, bambini e individui con disabilità, creando interazioni sociali spontanee. L'associazione Kokoza ha rafforzato l'idea che «ogni giardino è terapia», specialmente quando pratiche ecologiche come il compostaggio e l'uso dell'acqua piovana fanno parte delle routine quotidiane. La moderna casa di cura a Proseč u Pošné e il centro Chaloupky hanno ulteriormente illustrato come i giardini terapeutici possano essere integrati nelle strutture di assistenza e negli ambienti educativi, combinando natura, animali e laboratori pratici.

In tutti i paesi è stato osservato che il successo di tali spazi verdi dipende dall'integrazione di progettazione, manutenzione e attività terapeutiche, tutte coordinate da personale qualificato e multidisciplinare. Anche il coinvolgimento della comunità e la sostenibilità sono emersi come temi cruciali.

Queste intuizioni hanno rafforzato l'intenzione dell'ENAIP di sviluppare un giardino terapeutico presso il centro Monticello, non solo come spazio fisico ma anche come strumento educativo concreto per gli studenti e per la comunità in generale. Le visite di scambio hanno quindi gettato le basi sia per la progettazione del giardino che per la creazione di un modulo formativo che l'ENAIP svilupperà e sperimenterà nei suoi corsi per tecnici agricoli.

## JARDINES TERAPÉUTICOS KDJ S.L.

### L'ORGANIZZAZIONE<sup>4</sup>

**Jardines Terapéuticos KDJ progetta, promuove e gestisce giardini terapeutici:** spazi appositamente progettati e adattati per lo svolgimento di terapie all'aperto che favoriscono la salute e il benessere degli utenti, concentrandosi sulle esigenze di ogni singolo individuo.

Ispirandosi ai modelli scandinavi, che attribuiscono un'importanza fondamentale alla vita all'aperto e al contatto con la natura come mezzo per migliorare la qualità della vita delle persone anziane, Jardines Terapéuticos KDJ ha sviluppato un programma che sfrutta la stimolazione e la motivazione offerte dalla natura attraverso attività e terapie, lavorando per il mantenimento della salute. **Il loro obiettivo è quello di mantenere e promuovere l'autonomia e l'indipendenza personale attraverso l'invecchiamento attivo, offrendo servizi terapeutici nell'ambiente naturale fornito da un giardino adattato.** Migliorando le capacità fisiche e cognitive e rafforzando la resilienza psicologica degli utenti, JTP fornisce una strategia per la prevenzione e la promozione della salute fisica e mentale tra diversi gruppi.

Jardines Palmlöf crede **nell'integrazione delle persone con disabilità nel mondo del lavoro.**

La promozione della salute e del benessere si articola in **quattro aree di intervento:**

1. Promuove l'identità e combatte la solitudine rafforzando i legami sociali e la costruzione di una comunità.
2. Mantiene la salute cognitiva attraverso la stimolazione cognitiva (miglioramento della memoria e dell'attenzione mediante esercizi guidati da terapeuti).
3. Mantiene la salute fisica e la mobilità incoraggiando il movimento e gli esercizi all'aperto.
4. Riduce lo stress e l'ansia nelle persone con esigenze elevate attraverso l'esposizione ad ambienti naturali.

Inoltre, **gli spazi verdi ben progettati hanno effetti positivi in molteplici ambiti:** garantiscono che tutti i membri di una comunità possano beneficiare degli effetti positivi della natura, promuovendo l'equità sociale; contribuiscono a migliorare la salute, aiutando a ridurre la pressione sul sistema sanitario; migliorano il paesaggio urbano e promuovono la consapevolezza ambientale incorporando pratiche di progettazione sostenibile.

### Servizi e attività di Jardines Terapéuticos KDJ

**Il loro approccio consiste in una progettazione personalizzata, su misura per le esigenze della comunità, e nell'integrazione di elementi sensoriali e culturali.** L'approccio globale che offrono tiene conto anche degli elementi estetici e terapeutici.

---

<sup>4</sup> <https://www.jardinesterapiuticos.com/>

L'organizzazione progetta giardini terapeutici, parchi salutari e infrastrutture verdi urbane, e fornisce la gestione diretta degli spazi che progetta, consentendo **una maggiore coerenza tra la progettazione dei giardini, la loro manutenzione e cura e le terapie** che vi si svolgono.

**Offre inoltre formazione** in diverse discipline relative alla progettazione, alla gestione e alla metodologia della terapia all'aperto, rivolta sia ai professionisti del settore che ai centri.

I giardini da loro progettati contano più di **2000 utenti regolari**. Jardines Terapéuticos KDJ fa anche parte della guida delle Città Sane del Ministero della Salute ed è riconosciuto come progetto innovativo dalla FEMP (Federación Española de Municipios y Provincias - Federazione Spagnola dei Comuni e delle Province).

## ESEMPI DI GIARDINI TERAPEUTICI

### Giardino terapeutico “Los Sentidos” (Coslada)

Il giardino di Coslada è il primo giardino terapeutico in Spagna. La progettazione, la gestione delle terapie e la manutenzione settimanale sono curate da Jardines Terapéuticos KDJ. Comprende quattro moduli per terapie di invecchiamento attivo e di stimolazione sensoriale ed è stato progettato per facilitare l'accessibilità agli spazi (corrimano, aiuole rialzate, ecc.).

Le terapie sono condotte da professionisti che utilizzano la metodologia PalmLöf per l'invecchiamento attivo e per la salute cognitiva e mentale dei giovani con disabilità intellettive.

Le attività di manutenzione comprendono la cura dell'appezzamento, garantendo spazi sicuri e puliti (sentieri senza crepe o muschio, controllo delle piante tossiche, ecc.), la protezione dal clima (fornendo ombra a seconda della stagione) e l'orto (sostenendone l'uso terapeutico, facilitando l'irrigazione, la concimazione e la disponibilità di attrezzi).

### Nuestra Señora del Perpetuo Socorro (Madrid) – Casa di riposo

A Jardines Terapéuticos KDJ è stato chiesto di rinnovare il giardino esistente presso la residenza e di trasformarlo in un giardino terapeutico.

Il giardino è composto da tre moduli: TRÄD®, GÅRD®, MINNENAS LUND® sul terreno dove si trovava il giardino della residenza e collega l'ambiente del giardino all'edificio e alle uscite sul giardino. Ogni modulo contiene elementi e piante che consentono di lavorare su specifici obiettivi terapeutici.

### Centro Alzheimer, Fundación Reina Sofía (Madrid)

Il Comune di Madrid ha incaricato Jardines Terapéuticos KDJ di progettare il cortile principale, oltre a nove cortili all'interno dell'unità abitativa e il corridoio principale. Il giardino preesistente, infatti, non era adatto al godimento da parte degli anziani residenti nel centro.

Sono stati progettati quattro moduli: TRÄD®, SINNENAS GÅRD®, MINNENAS LUND®, LOOP® nel cortile principale, e sono stati creati spazi adattati ai residenti nei nove cortili e nel corridoio principale. Nel progetto è stata sottolineata l'importanza di creare una disposizione in cui gli utenti potessero orientarsi facilmente nei diversi spazi.

### Altri esempi

- Casa di cura per anziani Gesmed, Quart de Poblet, Valencia<sup>5</sup>
- Ospedale di neuroriabilitazione, Valladolid

## GIARDINI TERAPEUTICI IN SPAGNA

### Buone pratiche e prime iniziative sui giardini terapeutici

Di seguito è riportata una breve cronologia degli eventi più importanti relativi all'argomento:

- **Tra il 2002 e il 2005**, presso l'**Universidad Autónoma de Madrid (UAM)**, il professor J.A. Corraliza conduce **una ricerca** sulla psicologia ambientale (Estudios sobre infancia y naturaleza, psicología ambiental – studi sull'infanzia e la natura, psicologia ambientale).
- **Nel 2005** viene progettato e realizzato **il primo Giardino Terapeutico a Villa Florida**, Barcellona, con una "spa per i piedi" (una passeggiata in una vasca d'acqua calda) e un percorso con diverse texture.
- **Nel 2010**, lo **studio di architettura del paesaggio Buxus** (dove lavora K. Palmlöf) progetta sale d'attesa ispirate alla natura in un ospedale di Madrid e a Porto.
- **Nel 2015**, due donne della Galizia lavorano a un progetto di inclusione sociale e introducono l'uso terapeutico del giardinaggio in Spagna. Entrambe hanno seguito corsi brevi di orticoltura terapeutica nel Regno Unito.
- **Nel 2016** viene fondata **Jardines Terapéuticos Palmlöf (JTP)**.
- **Nel 2018** viene **fondata l'AEHJST** (Associazione Spagnola di Orticoltura e Giardinaggio Sociale e Terapeutico) per promuovere l'orticoltura terapeutica e sociale in Spagna.

In Spagna, i giardini curativi e terapeutici sono stati associati per molti anni ai "giardini istituzionali", compresi quelli nelle case di cura, negli ospedali, nelle carceri, nelle scuole speciali e nei centri di riabilitazione.

Tuttavia, al di fuori dei contesti istituzionali, le iniziative volte a promuovere il rapporto tra persone, piante e natura assumono forme diverse, ad esempio orti urbani comunitari, orticoltura di quartiere e attività fisica nei parchi. Purtroppo, la maggior parte di queste iniziative non è adatta per consentire alle persone vulnerabili o con disabilità di partecipare alle

<sup>5</sup> [https://www.elperiodic.com/quart\\_poblet/quart-pobletestrena-jardin-sentidos-centro-tipologia-mixta-pionera-espanajardineria-terapeutica\\_923529](https://www.elperiodic.com/quart_poblet/quart-pobletestrena-jardin-sentidos-centro-tipologia-mixta-pionera-espanajardineria-terapeutica_923529)

attività. **Combinando due diverse scuole (USA/Regno Unito e i principi di progettazione svedesi di Alnarp), JTP sta lavorando proprio in questa direzione: un giardino terapeutico pubblico per la prevenzione e il benessere.** Per raggiungere questo obiettivo, **l'organizzazione gestisce attivamente sia il processo di progettazione che le attività terapeutiche**, consentendo la possibilità di ricevere feedback e adattare le attività in linea con i cambiamenti culturali e sociodemografici.

## Associazione

**L'Asociación Española de Horticultura y Jardinería Social y Terapéutica**<sup>6</sup> (Associazione spagnola di orticoltura e giardinaggio sociale e terapeutico) è stata fondata nel 2018.

I suoi **obiettivi** principali sono:

- diffondere conoscenze e informazioni sull'orticoltura e il giardinaggio sociale e terapeutico
- offrire programmi educativi e corsi brevi
- definire i contesti e le definizioni della professione e dei giardini terapeutici
- riunire i professionisti per lo scambio di esperienze e conoscenze

Ad oggi l'associazione conta **57 membri** appartenenti alle categorie professionali di terapisti, psicologi, architetti paesaggisti, giardinieri e altri professionisti del settore dell'assistenza. Provenienti da tutta la Spagna, si incontrano mensilmente online per condividere esperienze, invitare relatori, ecc.

Inoltre, l'AEHJST ha redatto e pubblicato numerose schede informative e articoli e ha partecipato a diverse conferenze. Nei suoi 6 anni di esistenza, ha anche tenuto più di 20 corsi (da 20 a 40 ore) e ha partecipato a progetti europei, come *no gap* e *greenMe*.

Nel 2025, l'associazione ha ricevuto dal governo locale di Madrid un appezzamento di terreno urbano per stabilire la sua prima sede fisica (Progetto Barrios Productores).

L'Associazione Spagnola di Orticoltura e Giardinaggio Sociale e Terapeutico (AEHJST), in collaborazione con Jardines Terapéuticos Palmlöf e Inforesidencias, rilascia la **Certificazione di Giardino Terapeutico**. La certificazione è una garanzia di qualità e attesta che un giardino soddisfa i criteri minimi e che attua un programma terapeutico. Tra i criteri di valutazione figurano l'accessibilità, la progettazione, la piantumazione, il comfort, l'orientamento, la pavimentazione, la varietà di attività, il tipo di arredo, la privacy e le aree sociali, il senso di appartenenza.

## Corsi di formazione

---

<sup>6</sup> <https://aehjst.org/>

**L'Associazione Spagnola di Orticoltura e Giardinaggio Sociale e Terapeutico** offre corsi di orticoltura e giardinaggio sociale e terapeutico:

1. Corso introduttivo all'orticoltura e al giardinaggio sociale e terapeutico (HSTG)  
Durata: 20 ore (5 sessioni online)  
Contenuti del corso: introduzione e quadro terapeutico dell'HSTG, progettazione di un programma HSTG, l'HSTG in Spagna
2. Corso avanzato di orticoltura e giardinaggio sociale e terapeutico  
Durata: 93 ore (8 sessioni online + 2 sessioni pratiche)  
Contenuti del corso: orticoltura e giardinaggio sociale e terapeutico, sviluppo di un progetto HJST (programmazione e organizzazione, risorse e requisiti), esempi pratici
3. Corsi personalizzati

I corsi sui Giardini Terapeutici sono offerti anche da **Jardines Terapéuticos Palmlöf**:

1. Corsi online e misti di ortoterapia e terapie all'aperto (generalisti)
2. Corsi di formazione e implementazione della terapia del giardino nei centri
3. Masterclass sul giardino terapeutico (8 ore)

Attualmente, **le università spagnole non offrono corsi in questo campo**. Inoltre, nessuno dei professionisti che conducono terapie basate sulla natura in Spagna è riconosciuto come tale; **il ruolo del terapeuta orticolturale non è ufficialmente riconosciuto**, non esiste un registro professionale né una normativa locale o nazionale. L'unica definizione esistente è quella fornita dall'AEHJST.

Nel governo regionale di Madrid, il termine "terapia del giardino" è riconosciuto e preso in considerazione nell'assegnazione degli spazi pubblici nelle case di cura.

## Ricerca

La ricerca viene condotta anche grazie a **progetti europei**, ad esempio *GreenMe*, *Salute mentale per tutti attraverso la natura* e *Healing Gardener*.

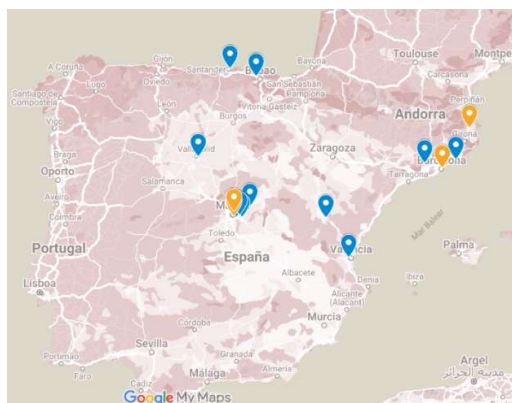
- GreenMe<sup>7</sup> : mira a identificare i modi in cui terapie efficaci basate sulla natura e un quadro più ampio di cura verde possano essere potenziati per migliorare la salute mentale degli adulti e l'equità del benessere in Europa, contribuendo al contempo a molteplici benefici socio-ecologici.
- Healing Gardener<sup>8</sup> : si tratta di un programma di formazione sul giardinaggio terapeutico rivolto a persone con diverse disabilità per imparare come realizzare un giardino terapeutico e conoscere i benefici che la natura apporta alla nostra vita. I giardini vengono realizzati in Spagna, Grecia e Germania durante un corso di formazione pratico.

<sup>7</sup> <https://greenme-project.eu/>

<sup>8</sup> <https://www.healinggardener.eu/>

## Una mappa della presenza dei giardini terapeutici

Questa mappa rappresenta la presenza e la diffusione dei giardini terapeutici in Spagna<sup>9</sup>:



## RELAZIONE SULLE VISITE DI SCAMBIO

Due persone di Jardines Palmlöf hanno partecipato a tutte le visite di scambio previste dal progetto.

In particolare, per quanto riguarda **la visita in Italia**, i partecipanti hanno valutato molto positivamente l'ampio lavoro svolto da Oikos nella zona di Bergamo sui temi della manutenzione del verde e dell'inserimento lavorativo di persone in condizioni di vulnerabilità e/o con disabilità. A loro avviso, potrebbe essere interessante per Oikos sfruttare tutti i propri contatti nella zona per avviare un "giardino terapeutico pilota" che possa fungere da "showroom" e punto di partenza per lo sviluppo e la promozione dei giardini terapeutici in strutture socio-educative e socio-sanitarie, uffici e scuole.

La visita al centro Enaip di Monticello è stata particolarmente interessante perché ha aiutato a comprendere tutte le attività educative e formative che Enaip svolge nel campo della cura del verde. È stato inoltre affascinante vedere come un sito storico di tale valore stia rivivendo grazie a studenti e insegnanti. La possibilità che il parco intorno al centro diventi un luogo in cui gli studenti possano conoscere e sperimentare i giardini terapeutici appare molto promettente.

Per quanto riguarda **la visita nella Repubblica Ceca**, è stato percepito con forza un forte legame con la natura e l'importanza di stare a contatto con le aree naturali: prendersi cura della natura affinché, a sua volta, possa prendersi cura di noi, il che fa eco al sottotitolo del progetto. Questo aspetto sembra permeare la cultura locale più che in altri paesi europei. Anche la visita alla casa di cura residenziale e al suo giardino è stata fonte di ispirazione. Qui, il benessere,

<sup>9</sup> [https://www.google.com/maps/d/edit?mid=1\\_HzkBQzFCgNQ2yuk82Gh7-kR0V03XcM&ll=41.184544245681856%2C-4.484235653283475&z=7](https://www.google.com/maps/d/edit?mid=1_HzkBQzFCgNQ2yuk82Gh7-kR0V03XcM&ll=41.184544245681856%2C-4.484235653283475&z=7)

l'autonomia, il contatto con la natura e i luoghi familiari che aiutano i residenti a sentirsi a casa sono al centro dell'attenzione.

Per concludere, è necessario evidenziare due temi principali. Il primo riguarda l'assenza della figura del terapeuta occupazionale, che lavora per progettare programmi volti a mantenere o migliorare le capacità dei residenti. Questo profilo professionale, particolarmente comune in Spagna, può anche pianificare attività terapeutiche utilizzando il giardino come strumento chiave. Contrariamente alla Spagna, nella Repubblica Ceca queste attività sono svolte principalmente dagli assistenti sociali.

Il secondo spunto di riflessione, comune a entrambi i paesi, riguarda la difficoltà di trovare personale adeguatamente formato per la manutenzione dei giardini. Nella Repubblica Ceca i compiti di manutenzione sono solitamente svolti dal personale delle strutture come parte del loro lavoro quotidiano. Nonostante ciò, i giardini sono estremamente ben curati e il loro impegno è evidente. In Spagna, invece, si incontrano difficoltà nel garantire che i giardini progettati siano adeguatamente mantenuti in modo da poter continuare a svolgere la loro funzione terapeutica.

## CHALOUPKY O.P.S. E LA SCUOLA MATERNA NEL BOSCO

### L'ORGANIZZAZIONE

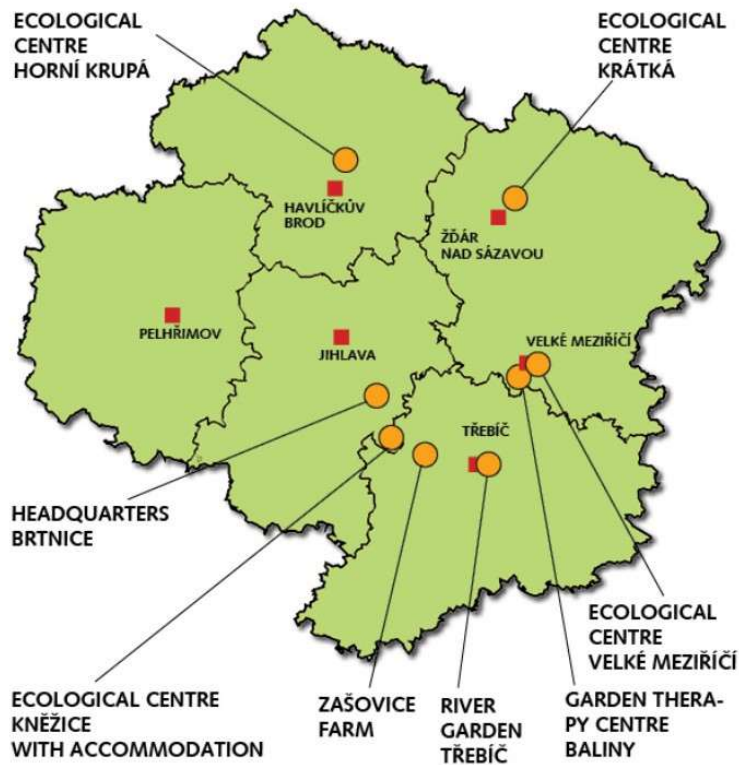
**Chaloupky** è un'organizzazione privata senza scopo di lucro che opera nella **regione di Vysocina** (Repubblica Ceca).

Come si legge sul sito web<sup>10</sup>, il loro **obiettivo** è quello di «mostrare a bambini, giovani e adulti i segreti della natura, nonché la sua profondità e fragilità»; essi «promuovono conoscenze, competenze e atteggiamenti che favoriscono il rispetto e l'attenzione verso la natura, nonché comportamenti ecologicamente responsabili e uno stile di vita sostenibile».

Per raggiungere questo obiettivo, gestiscono **otto centri** nella regione con un totale di 40 dipendenti:

---

<sup>10</sup> <https://www.chaloupky.cz/en/>



Nella fattoria producono latticini sia per i propri programmi che per clienti esterni. Allevano anche pecore per contribuire alla manutenzione del paesaggio. Inoltre, collaborano con un'altra impresa sociale che produce articoli di falegnameria e contribuisce alla gestione del paesaggio. Offrono anche alloggio e attività didattiche in un centro gestito in modo ecocompatibile.

### Attività principali

Organizzano una vasta gamma di attività sia per bambini che per adulti. Ecco alcuni esempi delle **attività per bambini**:

- Programmi di educazione ambientale per le scuole: insegnano ai bambini, dalla scuola materna alla scuola superiore, principalmente all'aperto, la natura, la sua protezione, le tradizioni locali, la vita in una fattoria, ecc.
- Campi estivi
- Asilo nella foresta
- Attività e club dopo scuola
- Concorsi di scienze naturali

Per quanto riguarda **gli adulti**, ecco alcuni esempi di attività a loro disposizione:

- Formazione per insegnanti e supporto alla loro metodologia didattica

- Eventi pubblici per le famiglie
- Servizio sociale - ortoterapia
- Certificazione dei giardini naturali
- Consulenza, ad esempio attraverso l'organizzazione di workshop
- Sostegno ai giardini scolastici e ai giardini naturali

## ESEMPI DI GIARDINI TERAPEUTICI

### Giardinaggio terapeutico e pedagogia del giardino nel centro terapeutico di Baliny

Il **centro di Baliny** è stato inaugurato nel 2014 con l'obiettivo di creare un luogo, non solo per persone con disabilità, dove poter godere dei benefici della natura attraverso il giardinaggio terapeutico e gli spazi naturali. Il centro, finanziato grazie al Fondo europeo di sviluppo regionale e a una cooperazione tra Austria e Repubblica Ceca, offre un **servizio sociale di riabilitazione sociale non residenziale**.

L'ambiente è caratterizzato da un giardino naturale, un orto da frutto e un parco giochi nel bosco. Vi è un piccolo laghetto, un'area con sabbia, un arco di salice, giochi d'acqua, un parco giochi e un focolare. Inoltre, comprende aiuole, fioriere rialzate, aiuole di erbe aromatiche, una serra, piante in vaso e piante da interno. C'è anche un laboratorio di falegnameria per attività pratiche.

Il sito ospita una varietà di animali, tra cui un gatto, un coniglio, uccelli esotici e un acquario con fauna acquatica.

**Le aree di interesse** includono:

- Pedagogia del giardino: attività pensate per alunni e studenti dai 5 ai 19 anni, incentrate sull'apprendimento in giardino e sulle esperienze pratiche. Nel 2024 i partecipanti sono stati quasi 3000.
- Club di assistenza sociale Lebeda: attività quotidiane e programmi di benessere per persone dai 15 ai 64 anni. Il numero di utenti è limitato a un massimo di 8 al giorno, con 6 dipendenti che garantiscono un approccio individuale.
- Club per anziani Lebeda: attività pensate per persone dai 64 anni in su.
- Campi estivi per bambini con disabilità (6 - 36 anni)
- Programmi diurni aperti al pubblico

Il centro offre anche **corsi**, frequentati da oltre 250 persone dal 2017, su argomenti approvati dal Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali, e ha pubblicato un opuscolo intitolato "Metodologia per l'erogazione della terapia del giardino nei servizi sociali".

Le attività quotidiane svolte con i destinatari comprendono: la coltivazione di erbe aromatiche e ortaggi partendo dai semi, la cura delle piante durante la stagione di crescita e la successiva lavorazione del raccolto, la preparazione e il consumo di ciò che hanno piantato, la

fermentazione e l'essiccazione. Tra i prodotti realizzati vi sono tisane, sale alle erbe, sapone alle erbe, candele, cera d'api, tovaglioli, olio alle erbe, profumi e repellenti per insetti.

Durante questi programmi, i partecipanti hanno l'opportunità di sviluppare e mettere in pratica una varietà di abilità:

- Abilità fisiche, come le capacità motorie fini e grossolane, l'equilibrio, la forza, la coordinazione occhio-mano
- Capacità cognitive, quali la lettura, la scrittura, il calcolo, la memoria, l'orientamento e le capacità generali di adattamento
- Abilità psico-emotive, quali provare gioia, un senso di realizzazione e la riduzione dello stress
- Abilità sociali, tra cui la creazione di amicizie, il rafforzamento del senso di identità e lo sviluppo di competenze professionali

## **GIARDINI TERAPEUTICI IN REPUBBLICA CECA**

### **Storia dei giardini terapeutici nella Repubblica Ceca**

Presenti nelle chiese, nei monasteri, nei castelli e nelle piazze, i giardini e i parchi hanno sempre fatto parte della vita sociale, ma all'inizio non avevano alcun uso terapeutico.

Le prime iniziative erano legate alla cura delle persone con disturbi mentali, che era una responsabilità della Chiesa o del comune. Queste esperienze si basavano sul riconoscimento diretto dei benefici degli spazi verdi, ma mancavano del supporto di conoscenze basate su prove scientifiche.

Durante il Medioevo si assistette a un aumento dei giardini di erbe medicinali nei monasteri. Successivamente, nel XVIII secolo, cominciarono ad apparire i primi giardini botanici. All'inizio del XIX secolo, iniziarono a emergere i primi ospedali psichiatrici e cliniche con giardini e fattorie progettati specificamente per uso terapeutico<sup>11</sup>. Le due guerre mondiali e il regime comunista che ne seguì causarono una significativa stagnazione nel settore. Durante questo periodo, i pazienti psichiatrici e le persone con disabilità venivano spesso segregati in grandi strutture con muri imponenti, simili a castelli. Questi complessi includevano spesso vasti parchi dove i pazienti lavoravano abitualmente. Non esisteva, tuttavia, una terapia pianificata. Il campo della terapia orticolturale fu in seguito collegato all'ergoterapia. Durante questo periodo, i giardini scolastici erano fiorenti, ma venivano utilizzati principalmente per coltivare ortaggi e non erano destinati a offrire una terapia più sofisticata o consapevole agli alunni.

---

<sup>11</sup> Ecco alcuni esempi:

Sanatorio Hamza per la cura della tubercolosi infantile, Košumberk, Luže, 1901. <https://www.hamzova-lecebna.cz/>;

Ospedale psichiatrico di Bohnice, Praga, 1909. <https://bohnice.cz/>

Alla fine del XX secolo si è registrata una tendenza alla deistituzionalizzazione dei servizi di assistenza sociale. I pazienti venivano molto spesso trasferiti da grandi ex castelli a nuove case di accoglienza più piccole, spesso dotate di giardini interni.

Oggi **la Repubblica Ceca sta vivendo un boom del verde terapeutico**, con una significativa espansione del numero di orti per vari gruppi target, orti urbani o comunitari, orti scolastici, orti carcerari, orti pubblici ecc.

L'importanza e gli effetti curativi della natura sono infatti sempre più riconosciuti dalla società, dal pubblico e dai professionisti di vari settori. Le tendenze "verdi" si stanno diffondendo nell'assistenza sociale e sanitaria, nella cura psichiatrica e nelle istituzioni educative; inoltre, nuovi movimenti come l'orticoltura terapeutica, i giardini naturali, l'ecoterapia, il "walk and talk", i bagni di foresta e la terapia nella natura selvaggia stanno diventando sempre più popolari in tutta la Repubblica Ceca.

### **Associazione e corsi di formazione**

**L'Associazione di Terapia Giardiniera/Orticolturale della Repubblica Ceca è stata fondata nel 2019<sup>12</sup>**. Conta attualmente **58 membri**, di cui 14 sono organizzazioni. Gli obiettivi dell'associazione sono la diffusione della conoscenza del settore, il sostegno degli interessi dei membri e l'impegno per l'iscrizione della professione nell'elenco nazionale delle occupazioni.

**L'associazione offre vari corsi, conferenze e progetti** per diversi gruppi target, organizza gite sul campo e collabora a livello regionale, statale ed europeo.

### **I corsi di formazione sulla terapia orticolturale sono organizzati da istituzioni private:**

- **Chaloupky:** <https://www.chaloupky.cz/vzdelavani-pracovniku-socialnich-sluzeb/>
- **Scuola Jabok:** <https://www.jabok.cz/en>
- **Lipka:** <https://www.lipka.cz/>
- **Associazione di Terapia Giardinaggio/Orticoltura della Repubblica Ceca:** <https://asociace-zahradni-terapie.webnode.cz/>

Tutti questi corsi sono relativamente nuovi, poiché il campo della terapia orticolturale ha iniziato a diffondersi nella Repubblica Ceca solo di recente.

**Poiché la professione non è ancora formalmente riconosciuta, non esiste una formazione statale ufficiale sull'argomento.** Ciononostante, il verde terapeutico sta diventando sempre più spesso oggetto di tesi di laurea e alcune università, come la Facoltà di Orticoltura di Lednice (Università Masaryk), stanno iniziando ad affrontare l'argomento nell'ambito dei loro corsi di architettura del paesaggio.

---

<sup>12</sup> <https://asociace-zahradni-terapie.webnode.cz/>

Inoltre, sebbene la maggior parte delle pubblicazioni e dei siti web professionali faccia riferimento a ricerche straniere, nella Repubblica Ceca sono in corso alcune attività di ricerca<sup>13</sup>. Purtroppo, questi sforzi non sono coordinati in alcun modo.

### Una mappa della presenza dei giardini terapeutici

Sarebbe molto difficile mappare tutti i giardini terapeutici del Paese, poiché vengono realizzati in un gran numero di case di cura, scuole, ospedali, strutture di assistenza sociale, ecc. Tuttavia, qui è possibile trovare i membri dell'Associazione di Terapia Giardiniera:

<https://asociace-zahradni-terapie.webnode.cz/mapa/>

Qui c'è un elenco di tutti i giardini botanici e i parchi della Repubblica Ceca:

<https://www.kudyznudy.cz/co-chcete-delat/priroda/botanicke-zahrady-a-parky>

<https://ebotanika.webnode.cz/ceska-botanika/botanicke-zahrady-a-arboreta/>

### RELAZIONE SULLE VISITE DI SCAMBIO

Chaloupky ha sempre partecipato alle visite di scambio con almeno due membri del proprio staff, offrendo loro una ricca opportunità di esplorare diversi modelli di giardini terapeutici e sistemi di formazione in Italia e Spagna.

**In Italia**, la visita a Oikos è stata molto interessante e arricchente, con particolare apprezzamento per il valore storico e culturale del giardino del monastero e la forte struttura cooperativa dell'organizzazione. È stato sottolineato il potenziale di coinvolgere organizzazioni che impiegano persone svantaggiate nella manutenzione dei giardini terapeutici, vedendo in questo un'innovazione sociale significativa emersa dall'esperienza italiana.

La visita all'Enaip Lombardia ha mostrato un sistema di formazione ben sviluppato e complesso, con molte opportunità e diversi centri di formazione in tutta la regione. Il partner ha suggerito che l'integrazione di argomenti come la manutenzione dei giardini negli spazi verdi terapeutici potrebbe arricchire significativamente l'offerta formativa dell'Enaip. Ispirati da questo, hanno espresso l'intenzione di sviluppare e organizzare un corso di formazione sulla terapia del giardino e sui giardini terapeutici per giardinieri e architetti del paesaggio nella Repubblica Ceca.

Durante **la visita di scambio in Spagna**, Chaloupky è rimasto impressionato dalla varietà dei modelli di giardini terapeutici, dal giardino comunitario Los Sentidos al giardino privato per donne anziane e al Giardino Botanico Reale. Ha particolarmente apprezzato il modo in cui Los Sentidos viene utilizzato per attività terapeutiche rivolte a diversi gruppi target e beneficia di una forte cooperazione comunale. Ha inoltre notato il carattere unico del giardino per donne

---

<sup>13</sup> L'Istituto di ricerca dell'Università Masaryk ha sviluppato un'applicazione con natura virtuale per pazienti oncologici e studenti universitari. Per ora si tratta di una versione meta. Persona di contatto: doc. PhDr. Alena Slezáčková, Ph.D.; La ricerca sulla foresta virtuale è condotta dall'Università Carlo. Referente: Mgr. Lukáš Hejtmánek, Ph.D.

anziane, plasmato dal suo orientamento religioso e dalla sua insolita ubicazione tra il cemento e un parcheggio sotterraneo. Tra i suggerimenti, hanno proposto di incorporare elementi di progettazione di giardini sensibili al clima nei giardini terapeutici. Hanno inoltre accolto con favore l'idea di sviluppare criteri uniformi per i giardini terapeutici e hanno espresso interesse ad avviare questa discussione all'interno dell'Associazione ceca per la terapia del giardino.

## CONFRONTO TRA PAESI SUI GIARDINI TERAPEUTICI

	ITALIA	SPAGNA	REPUBBLICA CECA
--	--------	--------	-----------------





<p><b>Associazio ne</b></p>	<p><b>No</b> (2012 – 2022)</p> <p>AsslOrt – Associazione Italiana Ortoterapia – fondata nel 2012, sciolta nel 2022</p>	<p><b>Si</b> (2018)</p> <p>Asociación Española de Horticultura y Jardinería Social y Terapéutica, fondata nel 2018</p>	<p><b>Si</b> (2019)</p> <p>Associazione di Terapia Giardiniera/Orticolturale della Repubblica Ceca, fondata nel 2019</p>
<p><b>Mappatura dei giardini terapeutici</b></p>	<p><b>No</b></p> <p>Non esiste una mappa ufficiale dei giardini terapeutici in Italia</p>	<p><b>Si</b></p> <p><a href="https://www.google.com/maps/d/edit?mid=1_HzkBQzFCgNQ2yuk82Gh7-kR0V03XcM&amp;ll=41.184544245681856%2C-4.484235653283475&amp;z=7">https://www.google.com/maps/d/edit?mid=1_HzkBQzFCgNQ2yuk82Gh7-kR0V03XcM&amp;ll=41.184544245681856%2C-4.484235653283475&amp;z=7</a></p>	<p><b>Si</b></p> <p><a href="https://www.kudyznudy.cz/co-chcete-delat/priroda/botanicke-zahrady-a-parky">https://www.kudyznudy.cz/co-chcete-delat/priroda/botanicke-zahrady-a-parky</a></p> <p><a href="https://ebotanika.webnode.cz/ceska-botanika/botanicke-zahrady-a-arboreta/">https://ebotanika.webnode.cz/ceska-botanika/botanicke-zahrady-a-arboreta/</a></p>
<p><b>Corsi di formazio ne</b></p>	<p><b>Corsi offerti da organizzazioni private:</b></p> <p><i>Accademia dei Giardini del Benessere</i> di Oikos Cooperativa Sociale</p> <p><b>Corsi offerti da istituti scolastici:</b></p> <p>Corsi sui <i>Giardini di Guarigione e Benessere – Terapia orticolturale</i> a cura della Scuola Agraria di Monza</p> <p>Seminari della Facoltà di Agraria di Milano (<i>il corso non è più attivo</i>)</p> <p>Corso di Progettazione del Paesaggio Terapeutico del</p>	<p><b>Corsi offerti da organizzazioni private:</b></p> <p>Corsi di <i>orticoltura e giardinaggio sociale e terapeutico</i> a cura dell'Associazione Spagnola di Orticoltura e Giardinaggio Sociale e Terapeutico</p> <p>Corsi sui <i>giardini terapeutici</i> a cura di Jardines Terapéuticos Palmlöf</p>	<p><b>Corsi di enti privati:</b></p> <p><i>Chaloupky</i> <a href="https://www.chaloupky.cz/vzdelavani-pracovniku-socialnich-sluzeb/">https://www.chaloupky.cz/vzdelavani-pracovniku-socialnich-sluzeb/</a></p> <p><i>Scuola Jabok</i> <a href="https://www.jabok.cz/en">https://www.jabok.cz/en</a></p> <p><i>Lipka</i> <a href="https://www.lipka.cz/">https://www.lipka.cz/</a></p> <p><i>Associazione di Terapia Giardinaggio/Orticoltura della Repubblica Ceca</i> <a href="https://asociace-zahradni-terapie.webnode.cz/">https://asociace-zahradni-terapie.webnode.cz/</a></p> <p><b>Corsi offerti da istituti di istruzione:</b></p>



	<p>Politecnico di Milano (non più attivo)</p> <p><i>Corso di Progettazione di Giardini Terapeutici a cura dell'Istituto Italiano di Design</i></p>		<p>Diverse università, come la <i>Facoltà di Orticoltura di Lednice e l'Università Masaryk</i>, affrontano parzialmente questo argomento nell'ambito delle loro lezioni di architettura del paesaggio</p>
<p><b>Ricerca sull'argomento</b></p>	<p>Le università italiane stanno promuovendo la ricerca sul tema dei benefici del verde: tesi di laurea, sondaggi, buone pratiche, pubblicazioni scientifiche</p>	<p>Ricerca e progetti cofinanziati dall'Unione Europea quali:</p> <p><i>GreenMe</i>, Salute mentale per tutti attraverso la natura: <a href="https://greenme-project.eu/">https://greenme-project.eu/</a></p> <p><i>Healing Gardener</i>: <a href="https://www.healinggardener.eu/">https://www.healinggardener.eu/</a></p>	<p><i>Istituto di ricerca dell'Università Masaryk</i>: sviluppo di un'applicazione con natura virtuale per pazienti oncologici e studenti universitari.</p> <p><i>Università Carlo IV</i>: ricerca sulla foresta virtuale</p> <p>Il verde terapeutico e i giardini medicinali stanno diventando sempre più spesso l'argomento delle tesi di laurea durante gli studi universitari.</p>
<p><b>Laurea</b></p>	<p>Laurea magistrale in Orticoltura Terapeutica – Università di Bologna</p>	<p><b>No</b></p>	<p><b>No</b></p>
<p><b>L'ortoterapista</b></p>	<p><b>Non riconosciuto</b></p> <p>La Regione Lombardia riconosce dal 2023 il profilo “Esperto in Giardini Terapeutici e del Benessere” (EQF4)</p>	<p><b>Non riconosciuto</b></p>	<p><b>Non riconosciuto</b></p>



<b>Commenti</b>	Dal periodo post-Covid, l'attenzione al verde terapeutico è in aumento in Italia con numerose conferenze ed eventi che mettono in luce il valore della natura nel processo terapeutico	<b>Certificazione di Giardino Terapeutico</b> da parte dell'Associazione Spagnola di orticoltura e giardinaggio sociale e terapeutico, in collaborazione con Jardines Terapéuticas Palmlöf e Inforesidencias	Lo sviluppo della terapia del giardino e del verde terapeutico è stato influenzato in modo molto significativo (e negativo) nel XIX secolo, durante le guerre mondiali e sotto il regime comunista
-----------------	--	--	--

## CONCLUSIONE

Questo documento, che riassume tutto il materiale raccolto durante l'attività di storytelling di questo progetto, dimostra chiaramente che **l'inclusione di spazi verdi mirati all'interno di**



**luoghi di lavoro, strutture sanitarie, aree residenziali e ambienti ricreativi è attualmente una forte tendenza internazionale.**

La ricerca è condotta da università, associazioni e progetti europei, mentre i corsi di formazione sono offerti principalmente da istituzioni private. Tuttavia, **la disponibilità di professionisti specializzati a sostegno di questo settore e della sua espansione è ancora insufficiente.** Soprattutto, **il ruolo professionale dell'ortoterapista non è formalmente riconosciuto** da nessun paese e non esiste ancora una legislazione che affronti questi temi.

Inoltre, **le visite di scambio effettuate in Italia, Spagna e Repubblica Ceca hanno offerto una ricca prospettiva comparativa** su come i giardini terapeutici vengono concepiti, realizzati e integrati nei servizi sociali ed educativi in tutta Europa. Ogni visita ha messo in luce diversi approcci culturali, livelli di sviluppo e modelli operativi, consentendo ai partner di approfondire la loro comprensione dell'apprendimento basato sulla natura e delle pratiche di benessere, il tutto convergendo sull'idea centrale che i giardini diventano veramente terapeutici solo quando la progettazione, la manutenzione e le attività sono intenzionalmente integrate e supportate da personale qualificato.

In conclusione, lo **scambio di buone pratiche** tra i paesi e le discussioni tra i professionisti che operano nel settore, resi possibili grazie a questo progetto, acquisiscono un valore significativo nel **sensibilizzare i professionisti, il pubblico in generale e le autorità sull'importanza di queste tematiche e sulla loro definizione normativa.**